

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2
MARCA TREVIGIANA
CONTRATTO

PER LA FORNITURA DI “KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI” PER L’AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

CIG LOTTO 1: 9141260663

CIG LOTTO 2: 9141286BD6

TRA:

L’Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana – Codice Fiscale 03084880263 - con sede legale in Via Sant’Ambrogio di Fiera, 37 – 31100 Treviso, che nel contesto dell’Atto verrà chiamata per brevità anche “Azienda Socio - Sanitaria”, rappresentata dal Dott. Giuseppe Magliocca, nato a Capua (CE) il 27.10.1967, Direttore dell’U.O.C. Provveditorato, delegato alla firma del presente contratto dal Dott. Francesco Benazzi, nato a Treviso il 02.03.1956, nella sua qualità di Direttore Generale, giusta Deliberazione n. 242 del 03/02/2023,

e:

La Ditta Bracco Imaging Italia srl - Codice Fiscale e Partita IVA: 05501420961 - con sede legale in Via E. Folli 50 – 20134 Milano (MI), che nel contesto dell’Atto verrà chiamata, per brevità, anche “Ditta Aggiudicataria” rappresentata dal Dott./Sig. Angelo Gaiani, nato a Monza il 13/03/1968, Codice fiscale [REDACTED], residente in [REDACTED], che interviene in questo

atto in qualità di in qualità di Procuratore munito di procura, giusta procura rilasciata dal Dott. De Stefano, Notaio in Milano, Repertorio n. 4244 - Raccolta n. 1220, registrato all' Agenzia delle Entrate di Milano in data 29/06/2016 al n. 23800 serie 1T.

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 03/02/2023 è stata affidata alla “Ditta Aggiudicataria” la fornitura di “Kit monouso per iniezione di mezzo di contrasto e relativi iniettori”, Lotti n. 1 e 2, per l' Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi;
- In data 10/01/2023 l' “Azienda Socio Sanitaria” ha avviato la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell' art. 80 del 50/2016 nei confronti della “Ditta Aggiudicataria”, che si sono conclusi con esito regolare;
- Con nota Prot. 26314 del 09/02/2023, a firma del Direttore dell' U.O.C. Provveditorato dell' “Azienda Socio – Sanitaria”, è stato regolarmente notificato l' esito di gara;
- la “Ditta Aggiudicataria” con nota del 21/02/2023, acquisita al protocollo generale dell' “Azienda Socio -Sanitaria” n. 46072, in data 09/03/2023, ha presentato:
 - polizza fideiussoria n. PEBSUI220426 rilasciata da HSBC Continental Europe, Italy il 15/02/2023 di Euro 69.146,25, pari al 10% dell' importo complessivo di aggiudicazione della fornitura, IVA esclusa, ridotto del 50% in quanto in possesso della certificazione conforme alle norme europee della serie

- UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata dall'Ente certificatore Coy Certiquality il 10/11/2020, a garanzia degli obblighi contrattuali;
- dichiarazione del 21/02/2023 resa ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;
 - comunicazione del conto corrente dedicato nonché dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
- L'“Azienda Socio - Sanitaria” ha acquisito la regolarità contributiva della “Ditta Aggiudicataria” al fine della stipula del contratto;
- L'“Azienda Socio-Sanitaria” ha inoltrato alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) richiesta telematica di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. in data 31/03/2023; L'art. 92, comma 3, del D.lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., dispone che decorso il termine di trenta giorni, ovvero, nei casi d'urgenza, immediatamente, dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), le Amministrazioni possono procedere anche in assenza delle informazioni del Prefetto, fatta salva la facoltà di revoca o recesso nel caso in cui i tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente
- il termine dilatorio previsto dall'art. 32 c. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., risulta scaduto il 15/03/2023.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L' "Azienda Socio - Sanitaria" affida alla "Ditta Aggiudicataria", come sopra rappresentata nella persona del Dott./Sig. Angelo Gaiani, che a tale titolo accetta, la fornitura di "Kit monouso per iniezione di mezzo di contrasto e relativi iniettori", per il periodo di 36 mesi;

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La "Ditta Aggiudicataria" si obbliga alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, (Allegato n. 1) che fanno parte integrante al presente contratto.

ART. 3 - IMPORTO E DURATA

Le condizioni economiche del presente contratto sono indicate nelle offerte economiche presentate dalla "Ditta Aggiudicataria", allegate quale parte integrante al presente contratto (Allegato n. 2).

L'importo complessivo della fornitura, per il lotto n. 1, per il periodo di 36 mesi è pari a Euro 383.100,00 IVA al 22% esclusa per i prodotti di seguito dettagliati:

Lotto 1: SISTEMI DI INIEZIONE DI MDC PER TC SENZA SIRINGA

Materiale di consumo	Q.tà	Prezzo unitario (iva esclusa)	Codice fornitore	CND	RDM
BOTTLE SPIKE TYPE A - conf. da 60 pz	58.200	0,01	cod. 640058	Z11039080	485474/R
DAY SET III HP - conf. da 15 pz.	2.745	60,00	cod. 640060	Z11039080	485478/R
MULTIPATIENT SET - conf. da 25 pz	3.840	30,00	cod. 640061	A03020101	485495/R
PATIENT LINE - conf. da 40 pz	58.200	0,99	cod. 640063	A03020101	485496/R

Apparecchiatura a noleggio	Q.tà App.tur e	Prezzo unitario (iva esclusa)	Codice fornitore	CND	RDM
Apparecchiature: Iniettori peristaltici Bracco Injengineering SA modello CT EXPRES	3	Canone triennale noleggio (per n. 3 apparecchiature): 22.500,00 Canone triennale assistenza e manutenzione e (per n. 3 apparecchiature): 22.500,00	cod. 650450	Z11039014	485494/R

L'importo complessivo della fornitura, per il lotto n. 2, per il periodo di 36 mesi è pari 999.825,00 IVA al 22% esclusa per i prodotti di seguito dettagliati, con i codici e le descrizioni precisati con nota Prot. n. 29774 del 14/02/2023:

Lotto 2: SISTEMI DI INIEZIONE DI MDC A SIRINGA PER EMODINAMICA

Materiale di consumo	Q.tà	Prezzo unitario (iva esclusa)	Codice fornitore	CND	RDM
Kit angiografico monouso AT-P54	16.500	35,00	cod. C14644	A030401	47588/R
Kit angiografico monouso BT-2000	16.500	15,50	cod. C14613	A030401	20740/R
Kit Siringa Pluriuso A-2000	3.300	21,75	cod. C14612	A020201	4106/R
Apparecchiatura	Q.tà App.tur e	Prezzo unitario (iva esclusa)	Codice fornitore	CND	RDM
Apparecchiature: iniettore per emodinamica ACIST Medical Systems Inc. modello ACIST CVI	4	Canone triennale noleggio (per n. 4 apparecchiature): 66.000,00 Canone triennale assistenza e manutenzione e (per n. 4 apparecchiature): 28.800,00	14657	Z11039013	30846/R

L'importo complessivo della fornitura, per entrambi i lotti, per il periodo di 36 mesi è pari a Euro

unmilionetrecentottantaduenovecentoventicinque,00= (importo in lettere)
IVA esclusa, corrispondenti a complessivi Euro 1.382.925,00 (importo in
lettere) IVA al 22% esclusa pari ad Euro1.687.168,50 (importo in lettere)
IVA al 22% inclusa.

Il contratto avrà durata di 36 mesi a dalla data del collaudo delle
apparecchiature.

Alla scadenza del contratto la “Ditta Aggiudicataria” avrà l’obbligo di
continuare il servizio alle condizioni convenute fino a quando l’“Azienda
Socio - Sanitaria” non abbia provveduto a sottoscrivere un nuovo
contratto e ciò fino al limite massimo di 180 giorni dalla scadenza.

L’“Azienda Socio - Sanitaria” si riserva la facoltà di rinnovare il
contratto, alla scadenza della fornitura fino ad un massimo di 24 mesi, ai
sensi della normativa vigente.

L’“Azienda Socio-Sanitaria” ai sensi dell’art. 1353 del C.C., risolverà il
contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita
nota, senza che la “Ditta Aggiudicataria” possa avanzare alcuna pretesa
di natura risarcitoria,

-qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto
a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello
regionale per l’affidamento della fornitura oggetto del presente contratto,
sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto.

- per mutate esigenze anche organizzative della “Azienda Socio -
Sanitaria”.

ART. 4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

Per quanto riguarda la revisione prezzi si rimanda all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 6 – DISPOSIZIONI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al presente contratto si applicano le clausole di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché il Protocollo di legalità sottoscritto in data 6.04.2017 dall' "Azienda Socio – Sanitaria" con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso, già sottoscritto in sede di gara .

ART. 7 – CODICE DI COMPORTAMENTO

La "Ditta Aggiudicataria", con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, approvato con Deliberazione del Direttore

Generale n. 354 del 04.03.2021 e pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell’esecuzione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 8 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La “Ditta Aggiudicataria” prende atto che, sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l’”Azienda Socio - Sanitaria” ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente, e si impegna ad osservarne il contenuto.

La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010

“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, potrà essere risolto automaticamente nel caso in cui le transazioni che ne derivano vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i codici CIG sono i seguenti: Lotto 1: 9141260663 e Lotto 2: 9141286BD6.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna a dare immediata comunicazione all’ “Azienda Socio - Sanitaria” ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell’ambito del presente contratto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall’“Azienda Socio-Sanitaria”, per l’esecuzione del presente contratto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni.

Ai fini del presente contratto, l’“Azienda Socio - Sanitaria” potrà quindi effettuare il trattamento di dati personali riguardanti la “Ditta

Aggiudicataria”, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori di quest’ultima.

Ai sensi dell’art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati per l’esecuzione del presente contratto sono raccolti e trattati dall’“Azienda Socio – Sanitaria” quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per l’esecuzione del presente contratto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

È onere della “Ditta Aggiudicataria” garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati all’“Azienda Socio-Sanitaria” ai fini dell’esecuzione del presente contratto e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

**ART. 12 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E
DIRETTORE DELL’ESECUZIONE**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Sergio Andres, Direttore della U.O.C. Economato e Gestione Logistica dell'“Azienda Socio - Sanitaria” e il Direttore dell'Esecuzione è il Dr. Matteo Gazzola, Dirigente Medico UOC Radiologia Diagnostica Distretto Treviso dell'“Azienda – Socio Sanitaria”.

ART. 13 - ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La “Ditta Aggiudicataria” ha eletto domicilio in Milano, in Via Caduti di Marcinelle, 13.

ART. 14 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la “Ditta Aggiudicataria” e l'“Azienda Socio - Sanitaria” sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per le clausole non espressamente richiamate dal presente contratto, le parti rinviano a quanto già prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

In caso di discordanza tra il Capitolato Speciale d'Appalto e il contratto, prevale il presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Si precisa che nel presente caso, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello non trascurabile, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela

indicate nel DUVRI, che forma parte sostanziale ed integrante del presente contratto (Allegato n. 8), anche se non materialmente allegate, per le quali non si prevede un onere aggiuntivo.

ART. 16 – DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1);
- Offerte Economiche della “Ditta Aggiudicataria” (Allegato n. 2);
- Nota Prot. n. 29774 del 14/02/2023 contenente precisazioni in merito ai codici prodotto (Allegato n. 3).
- Chiarimenti (Allegato n. 4).
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 comma 3 *bis* della L. 488/1999 (Allegato n. 5);

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche non allegati, i seguenti documenti:

- Relazione Tecnica/ Documentazione tecnica (Allegato n. 6);
- Cauzione definitiva (Allegato n. 7);
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. (Allegato n. 8).

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della “Ditta Aggiudicataria”.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.

L'imposta di bollo prevista dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., è stata assolta con le modalità del D.M. 17.06.2014.

Il presente accordo è soggetto alla legge italiana.

Il su esteso atto, dopo essere stato letto, approvato e confermato, viene sottoscritto dalle parti.

NOME DITTA

AZIENDA UNITA' LOCALE

Il Legale Rappresentante

SOCIO-SANITARIA N. 2

ANGELO GAIANI

MARCA TREVIGIANA

Per delega

Il Direttore

U.O.C. Provveditorato

Dott. Giuseppe Magliocca

Delibera n. 912 del 12/05/2022



Capitolato Speciale d'Appalto

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI "KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI", PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1.	OGGETTO, QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE.....	3
2.	CERTIFICAZIONI, NORME	5
3.	“GARANZIA DEFINITIVA” A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
4.	CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI	7
5.	CONDIZIONI DELLA FORNITURA	8
6.	CONSEGNA DELLA FORNITURA.....	8
	FORNITURA APPARECCHIATURE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
7.1)	TRASPORTO ED INSTALLAZIONE ED AVVIAMENTO DELLE APPARECCHIATURE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.2) COLLAUDO APPARECCHIATURE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.3) ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	COLLAUDO FUNZIONALE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.4) MANUTENZIONE PREVENTIVA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.5) MANUTENZIONE CORRETTIVA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.6) AGGIORNAMENTI HARDWARE E SOFTWARE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
	7.7) ASSISTENZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
8.	CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI	14
8.	CORRISPETTIVI.....	14
9.	REVISIONE PREZZI.....	15
10.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	16
11.	AUMENTO O DIMINUIZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	18
12.	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	18
13.	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	19
14.	INNOVAZIONE TECNOLOGICA.....	20
15.	INNOVAZIONE NORMATIVA	21
16.	VARIAZIONI SOGGETTIVE.....	21
17.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DUVRI.....	21
18.	GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE, POLIZZA DI ASSICURAZIONE	22
19.	INADEMPIMENTI E PENALITÀ	23
20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	24
21.	TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	26
22.	DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI.....	26
23.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	27
24.	BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO D'AUTORE	27
25.	PERSONALE DELL'APPALTATORE	27
26.	OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	28
27.	MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE	29

Capitolato Speciale d'Appalto

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI "KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI", PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

1. OGGETTO, QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di un "KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI", da destinare all'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana:

Le caratteristiche dei prodotti richiesti, nonché i quantitativi da fornire, sono analiticamente di seguito descritti.

LOTTO 1: SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. PER TC SENZA SIRINGA

SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. PER TC SENZA SIRINGA	Quantità x 36 mesi <u>N. KIT</u> <u>PAZIENTI</u>
<p>La ditta dovrà fornire in NOLEGGIO n. 3 apparecchiature</p> <p>SISTEMA MONTATO SU PIEDISTALLO A RUOTE</p> <p>Il sistema dovrà essere costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none">-APPARECCHIATURA: iniettore per mezzo di contrasto montato su piedistallo a ruote da destinare alle diagnostiche TC dell'Azienda (n. 3 per l'U.O.C. di Radiologia del P.O. di Treviso);-MATERIALE DI CONSUMO: kit paziente per l'esecuzione di un'attività stimata pari a 7 gg/settimana, 24/24 h per 365 gg/anno, per un totale di 8.200 pazienti / anno.-MATERIALE DI CONSUMO: kit paziente per l'esecuzione di un'attività stimata pari a 6 gg/settimana, 12/24 h per 300 gg/anno, per un totale di 6.200 pazienti / anno.-MATERIALE DI CONSUMO: kit paziente per l'esecuzione di un'attività stimata pari a 5 gg/settimana, 12/24 h per 250 gg/anno, per un totale di 5.000 pazienti / anno. <p>Le apparecchiature, che verranno fornite in noleggio, dovranno presentare le seguenti caratteristiche minime obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none">– iniettore per TC senza siringa con pompa rotante, per l'iniezione sequenziale di mezzo di contrasto e soluzione fisiologica completo di tutti gli accessori necessari al suo utilizzo;– presenza di 3 canali di iniezione: 2 alloggiamenti per soluzioni con mezzo di contrasto anche a concentrazioni differenti o molecole differenti, e 1 alloggiamento per la soluzione fisiologica;– capacità di alloggiare flaconi fino a 500 ml. di mezzo di contrasto;– commutazione automatica del flacone, in caso di molecola uguale;– sistema di blocco della commutazione automatica in caso di molecola	58.200

<p>diversa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di rilevazione della presenza di aria nella linea di infusione; - sistema di sicurezza atto ad impedire l'immissione accidentale di bolle d'aria nella linea di infusione; - sistema antireflusso; - display remoto, con capacità di regolare flusso, volume e tempo di iniezione, e limiti di pressione; - visualizzazione a monitor, in tempo reale, di tutti i parametri relativi allo stato dell'iniezione, pause o attese; - presenza di sistema per il mantenimento in caldo dei liquidi presenti nel flacone; - sistema di interruzione dell'iniezione in caso di emergenza; - deve essere possibile la riprogrammazione del bolo dopo l'interruzione; - iniezione di test con fisiologica; - presenza di un sistema di memorizzazione dei protocolli di esame e cronologia delle iniezioni; - integrazione con i sistemi RIS e PACS. <p>Il kit paziente dovrà presentare le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà comprendere tutto il materiale necessario a partire dal flacone fino alla connessione con l'ago (set giornaliero di raccordo MDC/iniettore e set paziente di raccordo iniettore/paziente); - presenza di un sistema che garantisca l'esecuzione della procedura senza rischio di fuoriuscita del mezzo di contrasto durante le operazioni di sostituzione del kit nel caso di utilizzo di flaconi; - conformità alle indicazioni della direttiva CEE 93/42 e s.m.i. in materia di DM monouso/pluriuso per l'intera catena di iniezione tra flacone e paziente; - materiali dei componenti del kit latex free. 	
---	--

CAMPIONATURA

Materiale di consumo: n. 5 kit.

Apparecchiatura in visione eventuale: n. 1 iniettore con piedistallo a ruote.

PRECISAZIONE LOTTO N. 1:

Con riferimento al lotto n. 1, fermo restando che i flaconi di MDC non sono oggetto della presente procedura di gara, e pertanto non rientrano nell'offerta, si precisa che vengono utilizzati prevalentemente flaconi da 500 ml.; per quanto riguarda il dosaggio (iodio x ml.), esso è in relazione alla tipologia di esame che viene effettuato. Per ogni seduta di esame la quantità di mezzo di contrasto da utilizzare non è definibile a priori, in quanto è in relazione al protocollo di indagine.

Si precisa, infine, che il cambio di concentrazione o di molecola dipende dal quesito clinico e dalla tipologia d'esame e non è, pertanto, prevedibile a priori.

LOTTO 2: SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. A SIRINGA PER EMODINAMICA

<p>SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. A SIRINGA PER EMODINAMICA</p>	<p>Quantità x 36 mesi N. <u>PROCEDURE</u></p>
<p>La ditta dovrà fornire in NOLEGGIO n. 4 apparecchiature</p>	

<p>Il sistema dovrà essere costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - APPARECCHIATURA: iniettore per mezzo di contrasto da destinare alle Emodinamiche dell'Azienda (n. 3 per l'U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Treviso e n. 1 per l'U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Castelfranco Veneto); - MATERIALE DI CONSUMO: materiale per l'esecuzione di un'attività stimata pari 7 gg/settimana, 24/24 h per 365 gg/anno, per un totale di 5.500 procedure TC / anno. <p>Le apparecchiature, che verranno fornite in noleggio, dovranno presentare le seguenti caratteristiche minime obbligatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniettore automatico per mezzo di contrasto che consenta l'iniezione del mezzo di contrasto e della soluzione fisiologica mediante comando manuale sterile con controllo di flusso; - iniettore con piedistallo a ruote; - deve essere possibile l'iniezione di mezzo di contrasto a bassi flussi e volumi per studi coronarografici; - deve essere possibile effettuare la misura della pressione emodinamica sulla linea della fisiologica; Il sistema deve consentire la visualizzazione dello stato di riempimento delle siringhe; - esposizione continua dello stato di iniezione; - presenza di un sistema di controllo per la rilevazione di bolle d'aria; - deve essere possibile il pre-caricamento automatico del set monouso; - presenza di un sistema di connessione al paziente; <p>Sarà considerata <u>caratteristica preferenziale</u> che l'iniettore sia integrabile al tavolo angiografico.</p> <p>Il kit paziente dovrà presentare le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà comprendere tutto il materiale necessario per procedure coronariche e non coronariche (le ditte dovranno descrivere dettagliatamente la composizione del kit evidenziando eventuali componenti monouso ed eventuali parti pluriuso); - conformità alle indicazioni della direttiva CEE 93/42 e s.m.i. in materia di DM monouso/pluriuso per l'intera catena di iniezione tra flacone e paziente; - materiali dei componenti del kit latex free. 	<p>16.500</p>
<p>CAMPIONATURA Materiale di consumo: n. 5 kit. Apparecchiatura in visione eventuale: n. 1 iniettore con piedistallo a ruote, oppure n. 1 iniettore integrabile al tavolo angiografico qualora tale tipologia di apparecchiatura sia oggetto di offerta.</p>	

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico del ritiro e lo smaltimento delle apparecchiature di proprietà inv. ex ULSS8 n. 83416, inv. ex ULSS9 n. 124036 e inv. ex ULSS9 n. 112569. Tale onere si intende compreso nell'importo complessivo d'offerta senza alcun onere aggiuntivo per l'ente.

2. CERTIFICAZIONI, NORME

I prodotti offerti dovranno rispondere alle Direttive di riferimento, in funzione della destinazione d'uso prevista. In particolare:

I Dispositivi Medici e i Dispositivi Medici Impiantabili Attivi devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi del MDR 2017/745. I dispositivi coperti da un certificato di cui all'art. 120 "disposizioni transitorie" del suddetto MDR devono essere provvisti di marchio CE ai sensi rispettivamente delle Direttive CE/93/42 e CE/90/385 nel rispetto delle tempistiche e scadenze ivi indicate all'art. stesso.

I Dispositivi Medici Diagnostici in vitro devono essere obbligatoriamente provvisti di marchio CE ai sensi della direttiva CE/98/79.

Qualora la ditta produttrice/fornitrice sia in possesso di certificazione aziendale secondo la normativa UNI EN 29000 (ISO 9000) o equivalenti, ovvero operi con un sistema di qualità che garantisca il possesso dei requisiti necessari per l'ottenimento delle certificazioni suddette, potrà fornire idonea documentazione a riprova delle certificazioni possedute.

3. "GARANZIA DEFINITIVA" A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) - eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'importo complessivo di affidamento, al netto dell'IVA.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno sei mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Ulss, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.. Trascorsi 180 giorni dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il RUP abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari, GEIE, (art. 45, comma 2, lett. d), e), g) del D. Lgs. n. 50/2016), la riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se tutte le imprese, costituenti l'associazione o il consorzio, sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di avalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Aggiudicataria.

La riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se l'aggiudicatario possiede il requisito della qualità, indipendentemente dal fatto che lo stesso sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento.

4. CARATTERISTICHE TECNICO QUALITATIVE E CONFEZIONAMENTO DEI PRODOTTI

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla normativa in vigore e devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

La confezione esterna dovrà assicurare l'integrità del prodotto durante il trasporto e il packaging.

Il peso di ciascuna confezione esterna dovrà rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza.

I prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto, il facile immagazzinamento e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali/quantitativa del contenuto, il nome del produttore, numero di lotto e data di scadenza ed ogni altra informazione utile al riconoscimento, a caratteri ben leggibili.

Su ogni singola confezione dei prodotti richiesti dovranno essere riportati tutti i dati, in lingua italiana, a caratteri indelebili e ben visibili, le informazioni richieste dal D.Lgs. 332/2000 (se applicabile) e dal D.Lgs 46/1997. Per quanto non previsto, si farà riferimento agli standard UNI - EN /ISO o altre norme internazionali universalmente riconosciute. Le etichette dovranno essere in italiano, riportare tutte le caratteristiche del prodotto, o in lingua straniera ma corredata da apposita traduzione in italiano. Sulle confezioni dovrà essere indicato il nome della ditta produttrice o dei concessionari. La data di scadenza nonché eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione dei prodotti in parola devono risultare chiaramente leggibili.

I codici indicati dall'Appaltatore, in sede di gara, come riferimento ai prodotti offerti dovranno rimanere invariati per tutta la durata della fornitura.

Qualora l'Operatore Economico preveda di modificare il codice e/o il confezionamento del prodotto aggiudicato dovrà inoltrare alla Stazione Appaltante, 30 giorni prima, apposita comunicazione scritta nella quale dovrà specificare le motivazioni della modifica in questione.

All'atto della consegna tutti i prodotti dovranno presentare un periodo di validità non inferiore a 2/3 del periodo di validità totale.

In situazioni assolutamente particolari si potrà derogare a tale termine, previa autorizzazione della Stazione Appaltante; in questo caso l'aggiudicatario assicurerà la sostituzione del prodotto al momento della scadenza, qualora non fosse stato utilizzato, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante.

5. CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Documento e dagli atti ad esso collegati, pena la risoluzione di diritto del Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. CONSEGNA DELLA FORNITURA

CONSEGNA DEL MATERIALE DI CONSUMO:

La consegna dei prodotti oggetto della fornitura, a totale carico del contraente (che si farà carico anche dei relativi rischi connessi in deroga all'articolo 1510, comma 2, Codice Civile) dovrà essere effettuata presso i locali di deposito espressamente indicati negli ordini di fornitura.

La consegna dovrà avvenire tempestivamente, comunque **non oltre 7 giorni** consecutivi, a seguito di ricevimento di regolare ordine scritto emesso dai competenti uffici della Stazione Appaltante.

Per casi ritenuti urgenti, la Ditta assegnataria sarà tenuta a garantire la consegna del materiale richiesto entro un periodo massimo di **3 giorni** consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

La Ditta dovrà farsi carico del ritiro e smaltimento degli imballaggi del materiale fornito ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante ha la facoltà, da esercitarsi entro 24 ore dall'invio dell'ordine, di annullarlo, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo. Trascorso tale termine, l'ordine diverrà irrevocabile.

La merce consegnata dovrà riportare all'esterno del "collo" spedito e delle singole confezioni un codice a barre riportante il solo reference number. Eventuali altre indicazioni (lotto, scadenza, ecc.) dovranno essere riportate separatamente. Il reference number dovrà rimanere invariato per tutta la durata del contratto, fatto salvo variazioni dell'articolo stesso, che dovranno essere comunicate tempestivamente.

L'attività di consegna dei prodotti si intende, quindi, comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio, carico, scarico a terra e consegna in porto franco nei luoghi indicati dalla Stazione Appaltante.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo senza imporre alcun minimo fatturabile o minimo d'ordine.

Il materiale consegnato dovrà essere integro e rispondente all'ordine. Dovrà inoltre essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche ed alla campionatura eventualmente presentata (art. 1522 Codice Civile).

Comporterà il respingimento della merce, salvo diversa disposizione impartita dal responsabile del punto di consegna:

- La mancanza di una richiesta di ordinativo per la merce consegnata;
- Ogni difformità della consegna rispetto a quanto riportato nell'ordine;
- La mancanza di un DDT di consegna o la mancanza, nel DDT del riferimento all'ordine;
- La mancanza nel confezionamento esterno delle informazioni necessarie alla corretta individuazione dei prodotti contenuti;
- La consegna di prodotti con un periodo di validità, alla data di consegna inferiore ai 2/3 della vita utile prevista;
- Il mancato rispetto delle condizioni di conservazione dei prodotti presso l'Appaltatore o durante il trasporto.

Le consegne dovranno essere inoltre accompagnate da apposito documento di trasporto (DDT) in duplice copia di cui una di queste, firmata per ricevuta, resterà all'Appaltatore.

Il suddetto documento di consegna dovrà obbligatoriamente indicare:

- Luogo di consegna della merce;
- Numero di riferimento dell'ordine e relativo codice aziendale;
- Data dell'ordine;
- Descrizione e quantità della merce, con relativo numero di lotto e data di scadenza;
- Eventuali dati specifici richiesti dalla Stazione Appaltante.

In mancanza di tali dati, la Stazione Appaltante potrà non accettare reclami da parte dell'Appaltatore qualora la merce venisse respinta. La prova della consegna è rappresentata esclusivamente dalla copia del DDT controfirmato per accettazione, senza riserva alcuna, da parte del punto di consegna indicato nella richiesta stessa. La consegna della merce ad un destinatario diverso da quello indicato nell'ordine non vale a liberare l'Appaltatore dall'obbligo di consegna, dovendosi ritenere elemento essenziale del Contratto la fornitura al punto di consegna indicato nell'ordine d'acquisto.

L'Appaltatore è tenuto a risarcire la Stazione Appaltante per i danni derivati da vizi della cosa, se non prova di avere senza colpa ignorato i vizi stessi al momento della consegna.

Gli ordinativi dovranno essere evasi nella loro completezza, salvo diverso specifico accordo nell'ambito della singola consegna. Non saranno ammesse, di regola, in sede di liquidazione, fatture facenti riferimento a ordini evasi solo parzialmente. La quantità consegnata sarà esclusivamente quella accertata presso le sedi che la Stazione Appaltante indicherà nelle loro richieste di consegna e dovrà essere riconosciuta ad ogni effetto dall'Appaltatore.

L'originale del DDT deve essere rilasciato al destinatario, che lo firmerà per accettazione, per permettere la verifica amministrativa e la successiva liquidazione della fattura. Data l'impossibilità di verificare tutta la merce all'atto del ricevimento, la firma posta su tale documento indica la mera corrispondenza del numero dei colli consegnati rispetto a quanto previsto nell'ordine. In ogni caso, la Stazione Appaltante potrà accertare l'effettiva quantità e qualità dei prodotti consegnati in un successivo momento, tale verifica deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal contraente.

È responsabilità dell'Appaltatore garantire che il trasporto dei prodotti avvenga con mezzi adeguati tali da consentire il mantenimento di tutte le caratteristiche tecniche dei Prodotti consegnati. Pertanto, L'Appaltatore, ovvero il corriere specializzato incaricato della consegna, dovrà osservare tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione dei prodotti. Per i prodotti da conservare a temperature determinate, il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e di refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo. Il mantenimento della catena del freddo, anche durante il trasporto, dovrà essere documentabile attraverso la tracciabilità dei movimenti del prodotto con relativi orari e temperature rilevate attraverso idonei strumenti di registrazione. L'attestazione di conformità delle corrette condizioni di trasporto e consegna dovrà essere prodotta nella documentazione rilasciata al momento della consegna. I prodotti contenenti sostanze tossiche o infiammabili dovranno riportare il simbolo relativo alla pericolosità

I prodotti consegnati dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte dell'Appaltatore. I prodotti risultati, a seguito di verifica, anche ai sensi dell'art. 8, danneggiati, viziati o non rispondenti ai requisiti richiesti, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del contraente che provvederà al loro ritiro entro 10 giorni consecutivi dalla comunicazione e comunque alla loro sostituzione entro cinque giorni consecutivi.

La stazione appaltante non sarà responsabile per il deperimento o la perdita della merce respinta, ma non ritirata dall'Appaltatore. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale designato, presentassero difetti saranno rifiutati e l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro sostituzione. La merce non ritirata entro 10 giorni consecutivi potrà essere inviata alla Ditta addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore, il Fornitore aggiudicatario dovrà comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti.

Qualora il Fornitore non dovesse effettuare (anche per indisponibilità temporanea) o ritardasse la consegna, o non dovesse sostituire nei termini previsti i prodotti risultati, a seguito di verifica, danneggiati, viziati o non rispondenti ai requisiti richiesti, la stazione appaltante si riserva comunque la possibilità di acquistare i prodotti sul libero mercato. Resterà a carico del Fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo pagato rispetto a quello proposto in gara, sia ogni altro maggior onere o danno comunque derivante dall'inadempienza stessa.

Il fornitore dovrà assicurare l'aggiornamento delle schede di sicurezza in caso di modifiche e/o aggiornamenti tecnologici.

CONSEGNA DELLE APPARECCHIATURE

La consegna delle apparecchiature relative ai lotti n. 1 e 2 è disciplinata al successivo punto 7.

7.1 TRASPORTO ED INSTALLAZIONE ED AVVIAMENTO DELLE APPARECCHIATURE

Le attrezzature dovranno essere consegnate installate e collaudate a cura della Ditta aggiudicataria con ogni onere (compreso il trasporto, l'imballo e tutto il materiale necessario per il collaudo) a carico della stessa.

Le attrezzature rimangono di proprietà della Ditta e saranno restituite alla fine del contratto nello stato di fatto in cui si troveranno con spese per la disinstallazione ed il ritiro a carico della Ditta.

La consegna e l'installazione delle attrezzature dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di stipula del contratto, o dalla data di esecuzione anticipata della fornitura, previo accordo con l'U.O. interessata e con l'UOS Ingegneria clinica.

I punti di riferimento per l'espletamento delle pratiche di consegna e per il collaudo sono, per quanto concerne il lotto n. 1, la UOC Radiologia PO di Treviso, e per quanto concerne il lotto n. 2, le UOC Cardiologia del PO di Treviso e di Castelfranco Veneto.

La consegna inoltre dovrà essere accompagnata da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore.

Agli effetti dei requisiti qualitativi dell'apparecchiatura resta inteso che la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna, non impegna l'Amministrazione dell'Azienda, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di collaudo dell'apparecchiatura consegnata.

Si precisa che sono a carico della ditta aggiudicataria il trasporto e l'installazione delle apparecchiature, eccetto la realizzazione di eventuali impianti fissi per l'allacciamento delle stesse (es. impianti elettrici, idraulici, opere edili che restano a carico della stazione appaltante).

Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria i costi relativi allo smontaggio e ritiro dei beni al termine del periodo di noleggio.

7.2 COLLAUDO APPARECCHIATURE

Il collaudo, da effettuare secondo le specifiche norme tecniche previste per ciascun prodotto, ha lo scopo di accertarne il regolare funzionamento, nonché la rispondenza alle norme di sicurezza e di qualità.

La fornitura si intende accettata dall'Azienda Sanitaria solo in caso di collaudo positivo.

L'operazione di collaudo deve avvenire entro 8 giorni lavorativi dalla consegna del bene, alla presenza del personale dell'Azienda Sanitaria con idonea professionalità ovvero di professionisti individuati dall'Azienda Sanitaria medesima e alla presenza di persona incaricata dalla Ditta appaltatrice.

Al momento del collaudo dovrà essere data evidenza della data di produzione di tutti i dispositivi oggetto della fornitura attraverso la targa apposta sui dispositivi stessi, ovvero, ove tale dato non fosse presente, attraverso dichiarazione resa dal fabbricante del dispositivo.

Il collaudo è documentato da specifico verbale, firmato dagli esecutori e dagli incaricati dell'impresa.

Ove il collaudo ponesse in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, la Ditta appaltatrice sarà obbligata a provvedere alla loro eliminazione o alla sostituzione delle parti difettose, entro 10 giorni dalla data del verbale di accertamento.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna, non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali vizi e difetti, non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione, e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo.

Per il collaudo dovrà essere fornita all'UOS Ingegneria Clinica la seguente documentazione:

- 1) Manuale d'uso in lingua italiana in versione digitale e nella revisione in vigore;
- 2) Dichiarazione da parte del fabbricante o mandatario di conformità alle Direttive Europee corredata, ove previsto, da copia del Certificato di riferimento rilasciato dall'Organismo notificato e dichiarazione di rispondenza alle Norme tecniche di riferimento.
- 3) Protocolli delle operazioni di manutenzione preventiva comprensive di check_list e periodicità d'esecuzione così come previsto dal fabbricante, nonché piano per l'esecuzione delle visite di manutenzione preventiva per tutta la durata della fornitura.
- 4) Evidenza della data di produzione di tutti i dispositivi oggetto della fornitura attraverso la targa apposta sui dispositivi stessi, ovvero, ove tale dato non fosse presente, attraverso dichiarazione resa dal fabbricante del dispositivo.

Si precisa che il Manuale Operatore in lingua italiana dovrà essere fornito in formato digitale e nella revisione in vigore. Qualora nel tempo che intercorre tra la spedizione della documentazione tecnica, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto, e il collaudo della fornitura venga pubblicata una nuova revisione del manuale in questione e questa sia di riferimento per l'apparecchiatura fornita, al collaudo dovrà essere consegnata la documentazione aggiornata.

Si ricorda che essendo obbligatoria la fornitura del Manuale Operatore in lingua italiana e la documentazione attestante la rispondenza alle Direttive di riferimento, sopra richiesti, la mancata presentazione degli stessi potrà comportare la risoluzione del contratto.

7.3 ASSISTENZA TECNICA APPARECCHIATURE

MANUTENZIONE PREVENTIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare tutte le operazioni di manutenzione preventiva delle apparecchiature fornite secondo le periodicità ed i protocolli previsti dal Fabbricante, i cui protocolli con l'indicazione delle tempistiche dovranno essere inseriti nella documentazione tecnica in fase di offerta. La Ditta dovrà indicare le modalità con cui intende eseguire tale attività.

Il Servizio interessato dovrà essere contattato con anticipo di 15 giorni rispetto alla data dell'intervento, per

poter concordare la modalità di esecuzione dello stesso.

Alla fine di ogni intervento dovrà essere rilasciato opportuno rapporto di lavoro e dovrà essere compilata l'etichetta apposta a bordo macchina con indicazione della tipologia di attività eseguita (SE=verifica di sicurezza elettrica, MP=manutenzione preventiva, CF=controllo funzionale), la periodicità di esecuzione, la data di esecuzione dell'attività e la firma del tecnico esecutore. Il tutto dovrà essere rilasciato al Coordinatore della UOC, ovvero al servizio competente qualora diversamente indicato. Qualora le dimensioni dell'apparecchiatura siano tali da non consentire l'applicazione dell'etichetta quest'ultima è in possesso del Coordinatore.

Per tutte le attività sopraelencate, nel caso di necessità e previ opportuni accordi, l'Azienda ULSS metterà a disposizione il proprio laboratorio e si impegna a far pervenire presso di questo le apparecchiature, previa comunicazione da parte della Ditta che confermi la data di esecuzione.

MANUTENZIONE CORRETTIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, per tutto il periodo della fornitura, tutte le operazioni di riparazione e di sostituzione di eventuali parti di ricambio occorrenti per il funzionamento delle apparecchiature senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante.

Alla fine di ogni intervento dovrà essere rilasciato opportuno rapporto di lavoro al Coordinatore della UOC, ovvero al servizio competente qualora diversamente indicato.

La ditta dovrà indicare, in fase di offerta, i tempi e le modalità con cui intende gestire le richieste di manutenzione su guasto dal momento della ricezione della chiamata da parte del Servizio tecnico competente dell'Azienda ULSS al ripristino, indicando tempi e modalità di intervento e risoluzione e le modalità di consegna delle eventuali apparecchiature sostitutive, ovvero le soluzioni proposte per sopperire a tempi di ripristino delle funzionalità del sistema superiori a quanto previsto ecc....

Tutti gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere garantiti di regola entro 24 ore solari (o entro le 48 ore solari nei prefestivi) dalla chiamata.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno rispettare il seguente livello di servizio: tempo di intervento risolutivo (tempo che intercorre tra l'intervento e la riparazione del guasto con pieno ripristino delle funzionalità) max 24 ore solari.

Entro 72 ore dalla chiamata, la Ditta s'impegna alla sostituzione temporanea delle apparecchiature per il periodo necessario alla riparazione qualora il guasto non venga ripristinato, e/o alla sostituzione definitiva delle stesse con altre identiche, in caso di guasti la cui riparazione non risulti possibile o conveniente.

Gli oneri per l'assistenza tecnica come sopra indicato (manodopera, diritto di chiamata, trasferta, ricambi) si intendono tutti compresi nel canone di assistenza tecnica.

7.4 ASSISTENZA E FORMAZIONE PER IL PERSONALE ADDETTO:

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'effettuazione di corsi di formazione per il personale sanitario addetto. La formazione dovrà essere sia iniziale sia successiva nel caso in cui si verificasse una delle seguenti ipotesi:

- introduzione di un aggiornamento o una nuova versione di programma;
- fornitura di una nuova apparecchiatura;
- fornitura di nuovi prodotti;
- inserimento di nuovo personale.

La ditta dovrà inoltre stabilire e garantire delle modalità di assistenza continua, per il personale impegnato nelle procedure al fine di pervenire ad una rapida risoluzione delle problematiche di più frequente riscontro.

7.5 AGGIORNAMENTI HARDWARE E SOFTWARE

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare gli aggiornamenti hardware e software consigliati dal fabbricante, ferme restando le caratteristiche basilari del prodotto originario, previa autorizzazione della Stazione appaltante. In particolare saranno inclusi tutti gli updates di sicurezza e quelli raccomandati al fine di aumentare l'affidabilità del sistema. In occasione dei descritti aggiornamenti la Ditta dovrà curare, qualora necessario, la formazione del personale e dovrà essere redatto un opportuno rapportino di lavoro con indicazione di tutte le operazioni eseguite e dei ricambi utilizzati.

Alla scadenza del contratto, le apparecchiature dovranno essere ritirate dalla ditta fornitrice a cura e spese della stessa e senza alcun ulteriore onere.

8. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Stazione Appaltante (o suoi delegati) verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione e la qualità dei servizi svolti. L'Appaltatore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei beni/prodotti secondo quanto disposto dal presente documento.

Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente individuato dalla Stazione Appaltante, che potrà avvalersi di Organismi di Ispezione (anche Ente terzo) accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per tutta la durata del contratto. I costi delle verifiche ispettive saranno a totale carico dell'Appaltatore. La firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera l'Appaltatore da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto. L'accettazione della merce non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti. Il ricevente provvede alla verifica delle merci, ove la loro qualità e rispondenza alle specifiche contrattuali possa essere accertata "a vista". L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, l'Appaltatore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso le Unità Operative.

In ogni momento potrà essere verificata la corrispondenza delle caratteristiche tecniche dichiarate dal contraente. La Stazione Appaltante, in sede di effettivo utilizzo, potrà procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal contraente, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta in sede di gara.

Nei casi in cui, durante il periodo di validità del contratto l'Appaltatore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti per cause imprevedute e imprevedibili, dovrà darne comunicazione alla Stazione Appaltante con un preavviso 7 giorni solari consecutivi. L'Appaltatore dovrà indicare quali prodotti aventi caratteristiche simili o migliori intenda offrire in sostituzione, ferme restando le condizioni economiche pattuite. La Stazione appaltante procederà pertanto alla verifica tecnica e all'accettazione dei nuovi beni, dandone comunicazione al contraente.

Nel caso in cui l'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara (o affetti da altri vizi tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono stati destinati) oppure per ragioni di sicurezza, la mancata o parziale sostituzione e il mancato ritiro di tali beni e dei relativi imballaggi, non fossero imputabili a cause imprevedute e imprevedibili si applicheranno le penali di cui al presente documento. Nel caso in cui le fattispecie sopra descritte costituiscano grave inadempimento, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

8. CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla Stazione Appaltante in forza dei singoli ordini di fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.

I prezzi resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

9. REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari di aggiudicazione resteranno fissi ed invariabili per i primi 12 (dodici) mesi del contratto.

Il corrispettivo per l'esecuzione del contratto verrà aggiornato sulla base di un'istruttoria condotta dall'Azienda, tenuto conto dei dati di cui all'art. 7, comma IV, lett. C) e del comma V del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. o, in mancanza, dei dati forniti dall' ISTAT, nella modalità di seguito descritta:

- il periodo di riferimento per il calcolo della prima rivalutazione è costituito dai 12 mesi seguenti la data di attivazione della fornitura;
- i periodi di riferimento per il calcolo delle successive rivalutazioni dei prezzi decorreranno a partire dalla scadenza del periodo di riferimento precedente, con durata fissa di 12 mesi.

Il periodo intercorrente tra la scadenza della validità dell'offerta e l'avvio dell'esecuzione del contratto non è oggetto di rivalutazione Istat.

La rivalutazione verrà riconosciuta annualmente nella misura della variazione percentuale positiva (in questo caso i prezzi potranno aumentare) o negativa (in questo caso i prezzi potranno diminuire) ottenuta dal rapporto tra la media dell'indice Istat "FOI" per le famiglie di operai e impiegati senza tabacchi relativa ai 12 mesi del periodo di riferimento e il valore dello stesso indice del primo mese del periodo di riferimento.

La revisione dei prezzi, attuata secondo le modalità sopra descritte, dovrà essere formalmente richiesta dalla Ditta Aggiudicataria o dall'Azienda entro e non oltre 60 giorni dalla data di scadenza del periodo di riferimento, pena la decadenza ad aver diritto alla revisione medesima.

Si presenta con un esempio la modalità di calcolo del coefficiente di rivalutazione.

Si consideri il caso di un appalto la cui esecuzione avvenga in data 01.01.2011.

Per il primo anno di appalto, quindi fino al 31.12.2011, i prezzi rimangono tali e quali a quelli prodotti in fase di offerta di gara.

Alla scadenza del primo anno, in data 01.01.2012, la Ditta Aggiudicataria o l'Azienda dovranno chiedere la revisione prezzi per l'anno 2012 (può farlo entro il 29.02.2012, all'interno dei 60 gg previsti dalla scadenza del primo anno); la variazione percentuale che dovrà essere applicata sarà pari a quanto indicato nella tabella sottostante all'interno del riquadro corrispondente al mese di gennaio 2012, che corrisponde al primo mese del secondo anno di appalto.

2012	GEN	FEB	MAR
RIVALUTA ZIONE PERCENT UALE	1,51 %	1,47 %	1,34 %

% da applicare a partire da Gennaio 2012 ai prezzi di contratti il cui primo mese di esecuzione sia stato Gennaio 2011, come da esempio.	% da applicare a partire da Febbraio 2012 ai prezzi di contratti il cui primo mese di esecuzione sia stato Febbraio 2011.	% da applicare a partire da Marzo 2012 ai prezzi di contratti il cui primo mese di esecuzione sia stato Marzo 2011.
--	---	---	-------

La modalità con cui sono stati ottenuti tali coefficienti percentuali è la seguente:

- si considerano i 12 indici nazionali dei prezzi al consumo “FOI” per le famiglie di operai e impiegati senza tabacchi, inseriti nella specifica tabella ISTAT, a partire dal mese di gennaio 2011:
101,2 - 101,5 - 101,9 - 102,4 - 102,5 - 102,6 - 102,9 - 103,2 - 103,2 - 103,6 - 103,7 - 104,0;
- si calcola la media di questi 12 numeri, che corrisponde a 102,725;
- si effettua ora il rapporto tra la media appena trovata e il valore dell'indice di gennaio 2011 (101,2), perché è il primo mese del periodo di riferimento considerato, e si ottiene il coefficiente moltiplicativo 1,0151 corrispondente ad un aumento del canone dei servizi oggetto di appalto dell'1,51 %, ottenuto nel seguente modo $(1,0151 - 1 = 0,0151) \times 100 = 1,51\%$, come indicato nel riquadro di Gen. 2012 della tabella suddetta;
- allo stesso modo, per l'anno 2013, il periodo di riferimento per il calcolo della rivalutazione sarà costituito dai 12 mesi che decorrono a partire da gennaio 2012 e si concludono a dicembre 2012, con analoghe modalità di calcolo; lo stesso iter procedurale verrà seguito per il calcolo delle rivalutazioni per gli anni successivi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario, per la parte eccedente detta percentuale.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché la fornitura sia stata regolarmente eseguita, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico, dall'offerta tecnica e dal presente Capitolato d'Oneri. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A). In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il pagamento verrà effettuato alla Capogruppo o alle singole imprese. L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

Con DM del 27/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: «Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale» è entrato in vigore l'obbligo, per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di gestire gli ordini di acquisto di beni e servizi in formato

elettronico, per il tramite del Nodo Smistamento Ordini (NSO) pertanto le modalità di fatturazione dovranno essere aderenti a tale previsione normativa.

Per l'utilizzo delle Apparecchiature e per il Servizio di Assistenza l'Azienda Ulss corrisponderà in via semestrale posticipata su presentazione di regolari fatture, il corrispettivo rapportato a semestre.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere le fatture, indicando separatamente la quota noleggio e la quota assistenza tecnica, obbligatoriamente nei mesi di Gennaio e Luglio di ogni anno, con riferimento rispettivamente ai periodi: Gennaio-Giugno, e Luglio-Dicembre. Se la data di collaudo delle apparecchiature non dovesse coincidere con l'inizio di uno dei periodi suddetti, la prima fattura potrà essere emessa anche per un periodo inferiore ai sei mesi, con scadenza Giugno o Dicembre dell'anno di riferimento.

Le fatture relative ai canoni dovranno contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara), il periodo di riferimento, il nome dell'apparecchiatura ed il codice identificativo della stessa (Serial Number).

Nel caso sia esercitata l'opzione di rinnovo, la Azienda Sanitaria non corrisponderà più l'importo previsto per il canone di noleggio delle attrezzature.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del Contratto. Il Contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

Sempre in sede di stipula del Contratto l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i alle Aziende Sanitarie.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge salvo diverso accordo tra le parti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

La Stazione Appaltante, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto.

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere i crediti derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, vantati nei confronti di questa.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

11. AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Durante l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore incrementi o decrementi della fornitura, che comportino un aumento o una diminuzione dell'importo contrattuale entro il limite del $\pm 20\%$, senza che per questo la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni di prezzo.

12. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 105 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1 del "Protocollo di Legalità", di cui al punto 13 del presente capitolato, non autorizzerà subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Con il deposito del contratto di subappalto, la Ditta appaltatrice deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione della fornitura o delle prestazioni date in subappalto.

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, dell'osservanza delle norme relative al trattamento economico o normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

I subappaltatori trasmettono alla Stazione Appaltante, per tramite dell'affidatario, prima dell'inizio della fornitura, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La Stazione Appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo.

In caso di subappalto si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione e i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dalla Ditta appaltatrice.

13. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

All'affidamento della fornitura di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17.09.2019, consultabile sul sito della Giunta Regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>) nonché le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, in data 06/04/2017, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della presente procedura verrà (ai sensi dell'art. 1456 c.c.), risolto al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informative interdittive ai sensi dell'art. 91, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

In tal caso la stazione appaltante applica a carico della Ditta Aggiudicataria, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera in ogni caso inadempimento grave:

- a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio

Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto.

3) ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c. p. e la Ditta Aggiudicataria si sia resa inadempiente all'obbligo

di dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

4)ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p. ,319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p.,320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La Stazione Appaltante si riserva di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. n. 629 del 6/09/1982, convertito nella L. n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della Ditta sub affidataria ai soli fini della valutazione circa l'opportunità della prosecuzione di una attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico

E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di subappaltare o subaffidare a favore di imprese partecipanti alla presente gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. .

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese asubappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.

Infine, ai sensi dell'art. 1 del Protocollo di legalità sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, in data 06/04/2017, le Ditte esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture devono osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri.

14. INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore introduca in commercio nuovi dispositivi, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali - in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati – previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore provvederà al ritiro del materiale non utilizzato e il cui confezionamento risulti ancora integro, emettendo relativa nota di accredito pari all'importo del materiale reso.

A seguito dell'autorizzazione l'Appaltatore si impegna a fornire, senza alcun onere aggiuntivo, i prodotti e le componenti tecnologicamente più avanzate poste in commercio fino al momento della consegna, anche se non oggetto dell'offerta ma comunque equivalenti alla stessa, nella versione più aggiornata disponibile al momento della consegna.

Qualora la sostituzione non sia autorizzata, resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di fornire i prodotti offerti originariamente in gara.

la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tutti gli aggiornamenti tecnologici, compresa la sostituzione delle apparecchiature con nuove apparecchiature di tecnologia più avanzata; e ciò previo benestare della Stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva, su richiesta del Servizio interessato e previa approvazione formale, di estendere la fornitura alle medesime condizioni del presente Capitolato, ad eventuali nuovi prodotti che la Ditta aggiudicataria dovesse immettere in commercio successivamente all'aggiudicazione, o a nuovi esami che l'Azienda comunque ritenga opportuno introdurre od effettuare, durante il periodo di fornitura.

15. INNOVAZIONE NORMATIVA

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti.

Inoltre, il fornitore è tenuto a rinnovare e trasmettere alla Stazione Appaltante le certificazioni (sistema qualità, conformità e CE) nel caso dovessero scadere durante la durata della fornitura (comprensiva di eventuali rinnovi e proroghe tecniche).

16. VARIAZIONI SOGGETTIVE

Nel caso la Ditta aggiudicataria dovesse, durante la fornitura, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante ed in tal caso si applicherà la disciplina del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

17. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DUVRI

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli eventuali interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara.

Si precisa che nel presente caso, trattandosi di un contratto per la fornitura di "Reagenti e apparecchiature" valutata la presenza di rischi da interferenza legati allo specifico appalto di livello NON TRASCURABILE, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI per le quali tuttavia non si prevede alcun onere economico aggiuntivo.

18. GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE, POLIZZA DI ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere (patrimoniale e non patrimoniale), eventualmente subiti da persone o cose, in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, con ciò esonerando l'Azienda Ulss 2 da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa Ditta dipendenti, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione e gestione dell'appalto stesso.

La Ditta dovrà pertanto mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale, idonee e adeguate coperture assicurative, con massimali, per ognuna delle garanzie infra riportate, non inferiori a euro 2.500.000,00 per sinistro:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, anche ai materiali, ai beni e alle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio, cagionati all'Azienda Ulss 2 e ai terzi in genere; ai fini assicurativi, l'Azienda Ulss 2 sarà considerata "terza" a tutti gli effetti;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi, derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa in particolare agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto da parte del proprio personale, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale.
- garanzia per danni arrecati a terzi, compresi quelli subiti dall'Azienda Ulss 2 o di cui l'Azienda Ulss deve rispondere verso terzi in connessione all'esecuzione del presente servizio in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati da qualsiasi causa determinati; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

Eventuali scoperti e/o franchigie previsti nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda Ulss 2 e ai terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'Azienda Ulss 2, si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Qualora richiesto, la Ditta dovrà consegnare all'Azienda Ulss 2 copia delle polizze, conformi all'originale ai sensi di legge, entro 15 giorni dalla richiesta, unitamente alle quietanze di pagamento dei

premi. Il mancato pagamento dei premi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'Appaltatore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. La garanzia sarà applicabile su tutti i beni e servizi offerti per difetti di funzionamento (art. 1490 Codice Civile) per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 Codice Civile), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 Codice Civile). La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al contraente avverrà, in deroga all'articolo 1495 Codice Civile, entro 30 giorni dalla scoperta. L'Appaltatore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

Tutti i vizi e difetti che si manifestassero nel periodo di garanzia, devono essere eliminati, ove necessario anche mediante sostituzione di quanto fornito a spese del contraente entro 10 giorni dalla data di denuncia da parte delle Aziende Sanitarie dei difetti o vizi riscontrati. Nel caso in cui i vizi o difetti si manifestino in misura superiore al 20% della fornitura, l'Appaltatore, su richiesta delle Aziende Sanitarie, ha l'obbligo di sottoporre a verifica la rimanente componente della fornitura, al fine di eliminare, a proprie spese, vizi, difetti, guasti, o di sostituire i prodotti difettosi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte delle Aziende Sanitarie o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo L'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

19. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore., sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni ivi compresa la gestione dell'eventuale conto deposito	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella sostituzione o ritiro del prodotto aggiudicato.
Ritardi e incompletezza nell'assistenza tecnica	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per

	ogni giorno naturale di ritardo in ordine agli interventi programmati o su richiesta di cui alla documentazione di gara
--	---

Le penali dovute non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante interessata alla fornitura; a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con la Stazione Appaltante o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento di tutti i danni.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte della Stazione Appaltante e scontate mediante decurtazione del corrispettivo dovuto in sede di pagamento. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati alla Stazione Appaltante, la stessa si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 codice civile).

La Stazione Appaltante potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 codice civile e, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, nei seguenti casi:

- di non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare, accertata dalla Stazione appaltante al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione all'Appaltatore;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- di commissione di uno dei reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- di ritardo nella consegna dei prodotti protratto per oltre 30 gg dalla data prevista negli atti di gara;
- di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- di subappalto non autorizzati;
- di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente capitolato;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restati atti di gara.
- In caso di reiterata verifica dell'avvenuta consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica dei prodotti offerti in gara, o di altri vizi tali da rendere i prodotti non idonei all'uso cui sono stati destinati.

In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità della fornitura di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, la Stazione Appaltante risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento dei prodotti oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto con nota prot. n. 210747 del 3/5/2011.

21. TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy di cui al Regolamento (UE) n. 2018/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali (modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere dell'appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali propri soci, rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

22. DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:

- a) Pec (posta elettronica Certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto;
- b) telefax presso i rispettivi numeri telefonici indicati dalle parti nel contratto;
- c) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
- d) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato d'oneri si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., il Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L'Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, la Stazione Appaltante verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso.

24. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO D'AUTORE

L'Appaltatore si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Stazione Appaltante, la stessa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

25. PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nel caso in cui fosse necessaria la presenza, a qualsiasi titolo, di personale dell'Appaltatore presso la Stazione Appaltante il medesimo deve avvalersi di propri operatori qualificati e/o specializzati, parlanti italiano. L'Appaltatore dovrà dotare ogni proprio operatore di un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Appaltatore si impegna ad osservare e applicare integralmente per il suo personale e per quello degli

eventuali subappaltatori autorizzati (se Cooperative anche nei confronti dei soci) tutto quanto previsto dal presente Capitolato, dalle disposizioni interne vigenti presso la Stazione Appaltante, da tutte le norme legislative, regolamentari e contrattuali (contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e per le località in cui si svolge l'appalto anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali fino alla loro sostituzione) relative alla disciplina del rapporto di lavoro, in particolare per quanto riguarda le norme relative all'assunzione del personale, alle assicurazioni obbligatorie e alla sicurezza sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anti-infortunistici, assistenziali e previdenziali dei mezzi e delle persone messe a disposizione e ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore dovrà inoltre dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione delle attività connesse con l'espletamento del presente appalto, secondo le vigenti disposizioni di legge e quanto previsto nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare subito al Direttore dell'Esecuzione del Contratto le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento della propria attività nonché ad assicurare che il proprio personale mantenga il segreto per ogni fatto o circostanza conosciuti a causa dell'attività lavorativa, oltre ad attenersi a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Quanto sopra si applica anche per casi non espressamente previsti ma in cui si ravvisi, ai fini della corretta esecuzione del contratto, la necessità l'Appaltatore impieghi o metta a disposizione della Stazione Appaltante detto personale. La Stazione Appaltante potrà chiedere la motivata sostituzione del personale qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

Nel caso in cui il personale dell'Appaltatore o dei subappaltatori o subcontraenti ponga in essere comportamenti, atteggiamenti e attività tali da non consentire il buon svolgimento delle attività tanto da costituire grave inadempimento, o violino gli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art.1382 Codice Civile).

26. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del Contratto.

Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a salvaguardia della adempienza contributiva e retributiva.

27. MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

La Ditta è tenuta altresì all'osservanza del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, approvato dall'Azienda ULSS con Deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 29/01/2020 sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e della delibera n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, pubblicato nel sito: <http://www.aulss2.veneto.it> La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

In caso di particolare urgenza, la Stazione Appaltante può disporre, prima della stipulazione del contratto, l'anticipata esecuzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso in cui l'Aggiudicataria, si sciolga dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'Aggiudicataria receda dal contratto.

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta appaltatrice e l'Azienda Sanitaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Allegati:
1. DUVRI

OGGETTO : Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di "KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI", per l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.												
RAGIONE SOCIALE: BRACCO IMAGING ITALIA SRL												
CODICE FISCALE : 05501420961												
PARTITA IVA: 05501420961												
SEDE LEGALE DELLA DITTA: VIA EGIDIO FOLLI N° 50 - 20134 MILANO												
QUALIFICA E NOMINATIVO DEL FIRMATARIO: PROCURATORE - ANGELO GAIANI												
IL CONCORRENTE SI IMPEGNA A MANTENERE VALIDA L'OFFERTA PER IL PERIODO DI 365 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DELL'ULTIMO GIORNO UTILE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA												
N. LOTTO DI GARA - LOTTO 1: SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. PER TC SENZA SIRINGA												
NOME COMMERCIALE DEI PRODOTTI OFFERTI (per le apparecchiature: Marca e Modello)	CODICE PRODOTTI OFFERTI	MATERIALI DI CONSUMO (Lotto 1 e Lotto 2)			APPARECCHIATURE (Lotto 1 e Lotto 2)					CODICE CND	CODICE RDM	ALIQUOTA IVA APPLICABILE
		QUANTITA' KIT PAZIENTE (per eseguire l'attività richiesta per il lotto n. 1) E PEZZI (per eseguire il n. di procedure richieste per il lotto n. 2) PER 36 MESI COME DA CAPITOLATO SPECIALE	PREZZO UNITARIO A KIT PAZIENTE (per il lotto n. 1) E A PEZZO (per il lotto n. 2) (IVA ESCLUSA)	IIMPORTO TRIENNALE (IVA ESCLUSA)	QUANTITA' APPARECCHIATURE OFFERTE COME DA CAPITOLATO SPECIALE	CANONE TRIENNALE NOLEGGIO PER CIASCUNA APPARECCHIATURA (IVA ESCLUSA)	CANONE TRIENNALE ASSISTENZA E MANUTENZIONE PER CIASCUNA APPARECCHIATURA (IVA ESCLUSA)	CANONE TRIENNALE NOLEGGIO PER TUTTE LE APPARECCHIATURE (IVA ESCLUSA)	CANONE TRIENNALE ASSISTENZA E MANUTENZIONE PER TUTTE LE APPARECCHIATURE (IVA ESCLUSA)			
iniettore peristaltico Bracco Injengineering SA modello CT EXPRES	650450				3	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	Z11039014	485494/R	22%
BOTTLE SPIKE TYPE A - conf. da 60 pz	640058	58.200	€ 0,01	€ 582,00						Z11039080	485474/R	22%
DAY SET III HP - conf. da 15 pz.	640060	2.745	€ 60,00	€ 164.700,00						Z11039080	485478/R	22%
MULTIPATIENT SET - conf. da 25 pz	640061	3.840	€ 30,00	€ 115.200,00						A03020101	485495/R	22%
PATIENT LINE - conf. da 40 pz	640063	58.200	€ 0,99	€ 57.618,00						A03020101	485496/R	22%
IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE DEL LOTTO (IVA ESCLUSA) comprensivo di canone di noleggio, assistenza tecnica e materiale di consumo								€ 383.100,00	<i>indicare importo (con massimo 3 decimali)</i>			
<i>L'importo complessivo offerto triennale si intende comprensivo del ritiro e smaltimento delle apparecchiature di proprietà inv. ex ULSS8 n. 83416, inv. ex ULSS9 n. 124036 e inv. ex ULSS9 n. 112569.</i>												
										BRACCO IMAGING ITALIA SRL		
										Un Procuratore		
										Angelo Gaiani		



Spett.le
AZ. ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
VIA S. AMBROGIO IN FIERA 37
31100 TREVISO TV

Milano, 10/10/2022
 Ns. protocollo: 202205291R/off CodCli 0000382410

OGGETTO: ID SINTEL 151034650 - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI "KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI INIETTORI", PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

BRACCO IMAGING ITALIA SRL. con sede legale in Milano, Via Egidio Folli 50, tel. 02/21771, fax 800/598160 (fax centrale) – e sede amministrativa in Via Caduti di Marcinelle, 13 – 20134 Milano (MI), fax n. 800/598160 (n° verde Ufficio Gare), [e-mail: ufficiogare@bracco.com](mailto:ufficiogare@bracco.com), numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano – Codice Fiscale n. 05501420961 dal 28/11/2006, iscritta con il n° di Repertorio Economico Amministrativo 1826510, soggetto all'attività di direzione e coordinamento della società Bracco Imaging S.p.A., Agenzia delle Entrate competente Ufficio Milano 1 – Via della Moscova n.2 Milano, per conto di Angelo Gaiani, nato a Monza il 13/03/1968, Codice fiscale GNANGL68C13F704F, domiciliato per la carica a Milano in Via Caduti di Marcinelle, 13, in qualità di Procuratore munito di procura (Atto Notaio De Stefano, Milano, Rep. n. 4244, racc. 1220, registrato a Milano in data 29.06.2016 al n. 23800 serie 1T), che lo autorizza ad impegnare la Società, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Che, fermo restando il totale offerta indicato, lo schema di offerta da noi compilato presenta degli errori formali di digitazione.

Sono stati infatti invertiti i codici e le descrizioni dei consumabili proposti.

Nella tabella sottostante riportiamo l'esatto ordine con il quale avremmo dovuto formulare il dettaglio della nostra proposta economica:

descrizione e codici invertiti		q.tà	descrizione e codici corretti		q.tà
Kit Siringa Pluriuso A-2000	C14612	16.500	Kit angiografico monouso AT-P54	C14644	16.500
Kit angiografico monouso AT-P54	C14644	16.500	Kit angiografico monouso BT-2000	C14613	16.500
Kit angiografico monouso BT-2000	C14613	3.300	Kit Siringa Pluriuso A-2000	C14612	3.300

Bracco Imaging Italia s.r.l.

Sede Legale- Via Egidio Folli 50 - I-20134 Milano - Uffici - Via Caduti di Marcinelle, 13 - I-20134 Milano - tel. +39.0221771 - fax +39.02.21772372
www.braccoimaging.com - capitale sociale € 10.000.000 i.v. - cod. fisc., partita IVA, reg. imp. di Milano 05501420961 - REA n.1826510

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Bracco Imaging s.p.a.



Ribadiamo che il totale offerta, utile ai fini dell'aggiudicazione, è corretto.

In fede,

BRACCO IMAGING ITALIA SRL

Un Procuratore

Angelo Gaiani

Angelo Gaiani

Bracco Imaging Italia s.r.l.

Sede Legale- Via Egidio Folli 50 - I-20134 Milano - **Uffici** - Via Caduti di Marcinelle, 13 - I-20134 Milano - tel. +39.0221771 - fax +39 02 21772372
www.braccoimaging.com - capitale sociale € 10.000.000 i.v. - cod. fisc., partita IVA, reg. imp. di Milano 05501420961 - REA n.1826510

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Bracco Imaging s.p.a.



**OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI
"KIT MONOUSO E RELATIVI INIETTORI" PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA
TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI. ID SINTEL 151034650**

CHIARIMENTO DA STAZIONE APPALTANTE

Si precisa che al punto 10 del Disciplinare di gara "Pagamento del contributo a favore dell'Anac", l'importo indicato del contributo Anac relativo al lotto n. 1, pari ad Euro 35,00, costituisce un refuso.

L'importo corretto dovuto da parte dell'operatore economico è di Euro 70,00. Resta fermo per il lotto n. 2 l'importo dovuto di Euro 140,00.

Il Direttore UOC Provveditorato
Dott. Giuseppe Magliocca

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI "KIT MONOUSO E RELATIVI INIETTORI" PER L'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI. ID SINTEL 151034650

Sulla base di quanto comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento si forniscono i seguenti chiarimenti:

CHIARIMENTO N. 1

Quesito

.....nel Lotto 1 del Capitolato Speciale di appalto, evidenziamo le seguenti caratteristiche minime obbligatorie in maiuscolo: - presenza di 3 canali di iniezione: 2 alloggiamenti per soluzioni con mezzo di contrasto anche a concentrazioni differenti o MOLECOLE DIFFERENTI, e 1 alloggiamento per la soluzione fisiologica; - COMMUTAZIONE AUTOMATICA DEL FLACONE, IN CASO DI MOLECOLA UGUALE - SISTEMA DI BLOCCO DELLA COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN CASO DI MOLECOLA DIVERSA. A nostro giudizio, questi 3 punti identificano l'iniettore commercializzato da un unico produttore.....

Risposta al quesito

Si confermano le caratteristiche minime obbligatorie riportate nell'art. 1 del Capitolato Speciale.

Tali caratteristiche sono state individuate per precise esigenze cliniche derivanti dal trend di attività della U.O.C. di Radiologia.

In particolare, la necessità di utilizzare molecole diverse in una giornata tipo senza cambiare l'intero kit nasce dall' esigenza di celerità e sicurezza nella esecuzione delle procedure; invero, il cambiamento del kit ogniqualvolta sia necessario cambiare molecola comporterebbe un rallentamento dei tempi ed un aumento delle possibilità di errore nella gestione dei contrasti, incompatibile con i carichi di lavoro.

Si precisa altresì che:

-questa Stazione Appaltante in data 09/12/2020 ha pubblicato nel sito aziendale una consultazione di mercato, allegando un estratto tecnico riportante le medesime caratteristiche, in merito alla quale non sono state presentate osservazioni;

-per quanto di conoscenza della Stazione Appaltante, le caratteristiche suddette sono possedute da più di un operatore economico.

Resta, comunque, salvo il principio di equivalenza, ai sensi dell'art. 68 del Codice".

CHIARIMENTO N. 2

Quesito

LOTTO 2: SISTEMI DI INIEZIONE DI M.D.C. A SIRINGA PER EMODINAMICA Nel Capitolato alla voce Caratteristiche minime obbligatorie viene elencata la voce: Esposizione continua dello stato di iniezione Cosa si intende? ...

Risposta al quesito

La caratteristica minima: "esposizione continua dello stato di iniezione" deve intendersi come visualizzazione sul display dell'iniettore dei volumi e dei flussi iniettati, e dello stato attivo o meno dell'iniezione.

CHIARIMENTO N. 3

Quesito n. 1

Si chiede di specificare cosa si intende con "n. 5 kit" per la campionatura del materiale di consumo. Si chiede come comporre la campionatura in tal senso nel caso in cui il Kit paziente sia composto da più codici diversi relativamente al materiale di consumo.

Risposta al quesito n. 1

Sia per il lotto n. 1 che per il lotto n. 2, al punto 1 del Capitolato Speciale vengono richiesti a titolo di campionatura n. 5 Kit.

Il kit proposto in campionatura dovrà comprendere tutti i componenti che lo costituiscono: se il kit è composto solamente da un pezzo con un codice di riferimento, dovranno essere presentati 5 pezzi con quel codice (ad es. se il kit è costituito solo dal pezzo con codice XY dovranno pervenire n. 5 pz. con codice XY).

Se invece il kit è composto da più pezzi aventi codici di riferimento diversi, dovranno essere presentati quale campionatura n. 5 pezzi di ciascuno dei componenti che costituiscono il kit (ad es. se il kit è costituito dai pezzi con codice XY-YZ-WK, dovranno pervenire n. 5 pz. con codice XY; n. 5 pz. con codice YZ; e n. 5 pz. con codice WK).

Qualora uno dei componenti che costituisce il Kit sia **pluriuso** sarà sufficiente presentare la quantità necessaria per eseguire **5 procedure**.

Quesito n. 2

Si chiede conferma di quali siano le "caratteristiche tecniche obbligatorie" del materiale di consumo a cui si fa riferimento nel Disciplinare di gara per la stesura della Relazione al punto A2) da inserire nella busta tecnica B2 sezione A per quanto riguarda appunto il materiale di consumo. Si chiede conferma che si tratti dei n. 4 punti dell'elenco riportato a Pag. 4 del capitolato speciale d'appalto per il Kit Paziente.

Risposta al quesito n. 2

Si conferma che le caratteristiche che devono essere possedute dal materiale di consumo a cui si fa riferimento nel Disciplinare di gara per la stesura della Relazione di cui al punto A2) da inserire nella BUSTA 2 OFFERTA TECNICA sono quelle indicate nei n. 4 punti dell'elenco riportato all'art. 1 del Capitolato Speciale a Pag. 4 per il Kit Paziente del lotto n. 1 e quelle indicate nei n. 3 punti dell'elenco riportato a Pag. 5 del medesimo art. 1 del Capitolato Speciale per il Kit Paziente del lotto n. 2.

Si coglie l'occasione per precisare che la dicitura **busta "B2" –offerta tecnica** è da intendersi **Busta 2-offerta tecnica** (la lettera B è un refuso).

Quesito n. 3

Si chiede di specificare cosa si intenda con "presentazione multimediale" citata nella documentazione richiesta per la busta tecnica sezione B documento B3?

Risposta al quesito n. 3

La presentazione Multimediale può essere effettuata utilizzando, ad esempio, il programma applicativo power point o video visualizzabile con applicativi come VLC media player e analoghi.

Quesito n. 4

Si fa notare che nella sezione B della busta tecnica il documento B7 sia mancante. Si chiede conferma che si tratti di refuso e, in questo caso, che si debbano numerare i due documenti successivi come B7 e B8 invece di rispettivamente B8 e B9.

Risposta al quesito n. 4

Trattasi di mero errore materiale nella numerazione.

Si chiede, tuttavia, di mantenere tale numerazione nella denominazione dei documenti che verranno presentati, onde non creare discrepanze rispetto al Disciplinare di gara.

Quesito n. 5

Si chiede conferma che il coefficiente calcolato con la formula a Pag. 43 del Disciplinare di gara verrà poi moltiplicato per il punteggio economico massimo (n. 30 punti) per il calcolo del punteggio economico di ciascuna ditta concorrente

Risposta al quesito n. 5

Si ribadisce quanto previsto ai punti 16.3 e 16.4 del Disciplinare di gara, vale a dire che il coefficiente relativo al prezzo è dato da:

$$Ci = (Ra/Rmax)^{\alpha=0,4}$$

Il coefficiente così determinato viene moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il prezzo ossia 30.

L'operazione viene fatta dalla piattaforma telematica.

Quesito n. 6

Si chiede conferma di dover inserire nel modello di offerta economica nella colonna "IMPORTO TRIENNALE IVA ESCLUSA" il solo valore relativo al materiale di consumo per tutti i sistemi per i tre anni, nella colonna "CANONE TRIENNALE NOLEGGIO" il solo valore relativo alla quota parte del noleggio per tutti i sistemi per i tre anni e nella colonna "CANONE TRIENNALE ASSISTENZA E MANUTENZIONE" il solo valore relativo alla quota parte di assistenza e manutenzione per tutti i sistemi per i tre anni. Di conseguenza, si chiede conferma che il totale offerto (dato dalla somma di questi tre valori appena descritti) per il singolo lotto andrà indicato all'interno della cella A18 dello stesso file Excel "Allegato 4 Schema Offerta" in cifre nell'apposito spazio lasciato in bianco (tra le parole "consumo" e "indicare").

Risposta al quesito n. 6

Si conferma quanto sopra riportato.

Di conseguenza, si conferma che il totale offerto per 3 anni (dato dalla somma dei tre valori descritti) per il singolo lotto andrà indicato all'interno della cella A18 dello stesso file Excel "Allegato 4 Schema Offerta" in cifre, nello spazio lasciato in bianco (tra le parole "consumo" e "indicare"), oppure, indifferentemente, dopo la dicitura tra parentesi "con massimo 3 decimali".

Si ricorda che **per ciascun lotto** va compilato e presentato uno schema di offerta.

Quesito n. 7

Si chiede di confermare la possibilità di produrre offerta economica inserendo delle voci relative al materiale consumabile quotandole a costo zero e/o in sconto merce.

Risposta al quesito n. 7

Non è consentita la quotazione a zero per una o più parti dell'offerta economica, in quanto il Disciplinare di gara, punto 15, laddove indica il contenuto dello schema di offerta economica, richiede delle quotazioni (prezzo, canone).

Quesito n. 8

Si chiede di confermare la possibilità di produrre offerta economica inserendo delle voci relative al Canone di Noleggio quotandole a costo zero.

Risposta al quesito n. 8

Non è consentita la quotazione a zero per una o più parti dell'offerta economica, in quanto il Disciplinare di gara, punto 15, laddove indica il contenuto dello schema di offerta economica, richiede delle quotazioni (prezzo, canone).

Quesito n. 9

Si chiede di confermare la possibilità di produrre offerta economica inserendo delle voci relative al Canone di assistenza e manutenzione quotandole a costo zero.

Risposta al quesito n. 9

Non è consentita la quotazione a zero per una o più parti dell'offerta economica, in quanto il Disciplinare di gara, punto 15, laddove indica il contenuto dello schema di offerta economica, richiede delle quotazioni (prezzo, canone).

CHIARIMENTO N. 4

Quesito n. 1

Si chiede di specificare la tipologia di confezionamento di soluzione fisiologica utilizzata nelle strutture: in particolare se si tratta di soluzione fisiologica in vetro, plastica e/o sacca.

Risposta al quesito n. 1

La soluzione fisiologica utilizzata nella UOC Radiologia di Treviso è in contenitori di vetro.

Quesito n. 2

In riferimento alla richiesta di campionatura nel "Capitolato Speciale d' Appalto al punto1" vengono richiesti 5 kit di materiale di consumo. Si chiede di meglio specificare se si intende 5 pezzi per ciascun materiale di consumo.

Risposta al quesito n. 2

Vedasi risposta al chiarimento n. 3, Quesito n. 1.

Quesito n. 3

In riferimento al " Punto 15-Contenuto della busta 3- Offerta economica- step 3 del Disciplinare di Gara ": si chiede di meglio specificare se anche lo schema di Offerta economica Allegato 4 in formato excel debba essere firmato digitalmente.

Risposta al quesito n. 3

Si conferma quanto previsto nel Disciplinare di gara al punto 15 (pag. 37), ossia: *"Il concorrente dovrà compilare ed allegare negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo lo Schema di Offerta economica Allegato 4 al presente Disciplinare, **da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf. L'offerta nella versione .pdf deve essere firmata digitalmente, costituisce parte integrante dell'offerta economica ed è richiesta a pena di esclusione**".*

Pertanto, il file Allegato 4, dopo la compilazione, va trasformato in PDF e firmato DIGITALMENTE, pena l'esclusione.

Il medesimo file Allegato 4 compilato va anche caricato in excel (non firmato digitalmente).

Quesito n. 4

Si chiede se è ammissibile quotare una voce dell'offerta economica a 0 euro.

Risposta al quesito n. 4

Vedasi risposta al Chiarimento 3 – Quesiti n. 7, 8 e 9.

Quesito n. 5

Si chiede se possibile poter consegnare iniettori usati e ricondizionati.

Risposta al quesito n. 5

No, non è possibile.

Invero, per le apparecchiature, al punto 14 del Disciplinare di Gara, si chiede quale documentazione tecnica da inserire nella Busta 2 apposita dichiarazione che attesti "*che le apparecchiature offerte sono nuove di fabbrica, di ultima generazione ed ancora in produzione e fornite di garanzia*" (vedasi documento **B8**).

Quesito n. 6

In riferimento al " Punto 6.3 del Disciplinare di Gara" si chiede se è sufficiente la sola lettera di vettura che attesti la consegna della campionatura in quanto la stessa verrà consegnata da un corriere esterno per il quale non possiamo garantire che segua la procedura richiesta.

Risposta al quesito n. 6

Si ribadisce quanto previsto dal Disciplinare di gara al punto 6.3, ossia: "*Quale prova di consegna della campionatura farà fede il timbro che la Ditta dovrà farsi apporre con data, ora e firma leggibile sul documento di trasporto originale e sulla copia del corriere da parte del personale incaricato.*

Il Documento di trasporto dovrà riportare con esattezza l'intestazione della Ditta, quantità e descrizione, nome commerciale e codice dei prodotti esibiti ed il riferimento al/i lotto/i per cui la Ditta intende concorrere.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità in caso di smarrimento, disagio o ritardo nel recapito, anche se derivante da cause di forza maggiore".

Quesito n. 7

In riferimento al " Punto B6 del Disciplinare di Gara" chiediamo la quantità di iniettori da disinstallare e smaltire e la loro ubicazione. Chiediamo inoltre se sia richiesta la procedura RAE per lo smaltimento.

Risposta al quesito n. 7

Si precisa che, nella frase riportata in calce a pag. 5 dell'art. 1 del Capitolato Speciale, ossia: "*La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico del ritiro e lo smaltimento delle apparecchiature di proprietà inv. ex ULSS8 n. 83416, inv. ex ULSS9 n. 124036 e inv. ex ULSS9 n. 112569. Tale onere si intende compreso nell'importo complessivo d'offerta senza alcun onere aggiuntivo per l'ente*", **la dicitura "lo smaltimento" costituisce un refuso, e pertanto non è da considerarsi.**

Quindi, l'onere che si intende compreso nell'importo complessivo d'offerta senza alcun onere aggiuntivo per l'ente è quello riferito al solo ritiro delle apparecchiature e non al loro smaltimento.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, la ditta dovrà farsi carico, in caso di aggiudicazione, **da intendersi del singolo lotto**, del ritiro delle seguenti apparecchiature di proprietà:

LOTTO n. 1:

-n. 1 iniettore Stellant D n. inventario 124036 ubicato presso la U.O.C. di Radiologia P.O. di Treviso;

-n. 1 iniettore MARK V n. inventario 112569 ubicato presso la U.O.C. di Radiologia P.O. di Treviso;

LOTTO n. 2:

-n. 1 iniettore Acist CMS 200 n. inventario 83416 ubicato presso la U.O.C. di Cardiologia P.O. di Castelfranco Veneto (TV).

Il Direttore U.O.C. Provveditorato

Dott. Giuseppe Magliocca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Contratto per la fornitura di
“KIT MONOUSO PER INIEZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO E RELATIVI
INIETTORI” PER L’AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO
DI 36 MESI” - Lotti n. 1 e 2

Deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 03/02/2023

LOTTO 1 CIG 9141260663

LOTTO 2 CIG 9141286BD6

Ditta BRACCO IMAGING ITALIA SRL

Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 26 comma 3 *bis* della L. 488/1999.

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Magliocca, nato a Capua (CE) il giorno 27/10/1967, residente a Paese (TV), in Via S. Giuseppe n. 6, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

“che, relativamente ai prodotti oggetto della fornitura di cui trattasi, non sussistono alla data odierna convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza regionale e/o da Consip s.p.a.”.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato
Dott. Giuseppe Magliocca